

L'incidente

Camion di Hera contro il ponte un morto e un ferito grave

di **Giuseppe Baldessarro**

● a pagina 6

L'incidente

Camion di Hera contro il ponte muore l'autista, grave il compagno

La gru dell'automezzo si è impuntata alzando la cabina. Il cordoglio del sindaco Merola

la Repubblica
Cronaca di Bologna
25 luglio 2020

di **Giuseppe Baldessarro**

È di un morto e un ferito grave il bilancio di un incidente stradale che ha coinvolto due dipendenti della multiservizi Hera. A perdere la vita è stato Paolo Musolesi, 44 anni, autista dell'azienda, mentre ricoverato all'ospedale Maggiore si trova Andrea Bartolomei, 52 anni, che ieri mattina sedeva a fianco del collega al momento dell'impatto.

L'incidente si è verificato poco prima delle 10 in via Zanardi, sotto il cavalcavia dell'autostrada, in zona Pescarola alla periferia della città. Gli addetti di Hera stavano svolgendo il loro lavoro di raccolta dei rifiuti con l'autogru. Doveva essere una giornata come tante altre, in giro con il mezzo per tenere pulita la città, a raccogliere spazzatura e ripulire dove i normali compattatori non arrivano. Ed è stato proprio il braccio meccanico del camion a diventare una leva fatale. Secondo la ricostruzione dei vigili, il mezzo, infilandosi sotto il viadotto, è andato a sbattere con la gru, che si è impuntata e ha catapultato verso l'alto la

cabina di guida del camion. Quella scatola di metallo schiacciata contro la campata di cemento armato è diventata una trappola per i due lavoratori. L'impatto non ha lasciato scampo a Musolesi e ha sbalzato fuori dall'abitacolo Bartolomei. Un incidente sul lavoro tragico. Ora si tratta di stabilire se alla base della tragedia vi sia un errore umano o un malfunzionamento della gru meccanica.

Per recuperare la vittima e il feri-

to sono intervenuti i vigili del fuoco, impegnati per ore anche a rimuovere il mezzo. I rilievi sono stati fatti dalla polizia locale, mentre Autostrade sta facendo le verifiche sulla tenuta strutturale del ponte. Le relazioni finiranno poi sul tavolo della Procura che ha aperto un fascicolo e sequestrato l'automezzo. I magistrati vogliono capire come mai la gru fosse così alta e verificare i sistemi di sicurezza che devono garantire l'incolumità degli operai.

Il sindaco Virginio Merola ha espresso il cordoglio del Comune alla famiglia di Musolesi e vicinanza a quella del ferito. Merola ha anche

promesso che «saranno fatti tutti gli accertamenti necessari per chiarire quello che è accaduto». Anche Hera è intervenuta ricordando la necessità di attendere gli accertamenti della magistratura. La multiutility ha poi ricordato «le qualità umane e professionali» dell'autista.

La Uil e la Uiltrasporti dell'Emilia Romagna, tramite i segretari Giuliano Zignani e Fabio Piccinini hanno chiesto «un incontro urgente a Hera», affermando che «è inaccettabile morire di lavoro». Per il sindacato «di parole se ne sono sentite troppe, ma sempre dopo gli incidenti». Per Uil e Uiltrasporti è tempo «di investire nella prevenzione», anche con «maggiori controlli da parte sia delle aziende, sia delle istituzioni».